



# INSIEME

PARROCCHIA di SAN SIMEONE PROFETA

S. Croce 919 ~ Tel. 041-718921

email: renzo.mazzuia@alice.it

28 gennaio 2024

*IV domenica del T.O. ~ Anno B*

*Dt 18,15-20; Sal 94; 1 Cor 7,32-35; Mc 1,21-28*

## *La Tua Parola, Signore*

*Non sei lontano, Signore,  
ma qui, accanto a me, dentro di me.*

*Sei qui per illuminarmi, per perdonarmi,  
per dare un orientamento al mio cammino,  
per non abbandonarmi nella solitudine quotidiana.*

*Non ha senso vivere, devo sapere perché.*

*Non ha senso amare, devo sapere chi.*

*Non ha senso camminare, devo sapere per dove.*

*Non ha senso fare, devo sapere cosa.*

*Sia allora la tua parola, Signore, la luce del mio mattino,  
la strada della mia fatica,*

*il motivo del mio impegno, l'arco della mia speranza,  
la prospettiva del mio amore,*

*il riposo della mia stanchezza, il porto del mio rifugio,  
la casa della mia salvezza.*

*Non sei lontano, Signore, tu sei qui con me!*

*Averardo Dini*

## *Una Parola autorevole*

Tra le innumerevoli parole  
che si rovesciano su di noi ogni giorno sotto forme diverse:  
parole che viaggiano da sole, sotto forma di scrittura,  
parole accompagnate da immagini o da musiche,  
parole che richiedono il nostro discernimento, perché ingannatrici,  
fake news, parole devianti....

Oggi il Vangelo ci mette fortunatamente davanti  
ad una Parola ben diversa, quella di Gesù.

Gli ascoltatori di Gesù si accorgono subito che la sua parola  
è diversa da quella sempre ascoltata dai loro maestri, gli scribi,  
è una parola che possiede autorità.

Più avanti nella lettura del Vangelo,  
dopo che Gesù ha scacciato lo spirito impuro  
da un povero uomo che ne era posseduto  
si accorgono che questa autorità si concretizza, opera la guarigione.  
E la sua fama subito si diffonde.

La Parola di Gesù va diritta alla persona,  
e possiede un dinamismo capace di trasformare la realtà.  
La risposta è semplice: è una parola generata dall'amore,  
un amore smisurato, limpido, reca in sé l'amore di Dio  
che Gesù è venuto a portare nella vita degli uomini.

È una parola colma di luce, rischiara l'esistenza, ma senza abbagliare,  
indica la strada, ma senza costringere, invita alla sequela.  
I discepoli di Gesù, cioè noi, non possono fare a meno di questa Parola:  
essa è cibo, risorsa, sorgente di saggezza!

È una Parola profetica, come ci rivela la prima Lettura di oggi.  
Mosè invita caldamente ad ascoltare i profeti che verranno dopo di lui  
e ne sottolinea il loro compito.

Sarà Dio a mettere in bocca al profeta le sue parole  
ed egli dovrà annunciare solo quelle.

Il profeta diventa "l'uomo della Parola", e la profezia è dono di Dio,  
quindi sicura garanzia.

Anche le nostre parole possono essere profetiche  
se manifesteranno il nostro essere in comunione con Dio,  
con i fratelli e le sorelle e con la creazione.

Saranno profetiche, significative, autorevoli,  
se non resteranno solo parole, slegate dalla vita,  
ma operanti, che generano gesti credibili di conversione e di amore.

*don Renzo*

**Nella Celebrazione Ecumenica di giovedì 18 gennaio a San Simeone,  
la predicazione è stata tenuta dalla Reverenda Lucinda Laird,  
pastora della Chiesa Anglicana di Venezia.**

**Il tema del Sermone sul Vangelo di Luca 10,25-37,  
la parabola del buon Samaritano,  
risponde alla domanda: "Chi è il mio prossimo?".**

**Ecco la conclusione.**

Ma notate cosa dice Gesù.

Non risponde alla domanda "chi è il mio prossimo", invece fa a sua volta una domanda: "secondo te, chi di questi tre si è comportato come prossimo per quell'uomo che aveva incontrato i banditi?". Gesù non dà nessuna definizione di prossimo.

Invece parla di che cosa intendesse con **agire** come prossimo.

Quando pensate in questo modo, di fatto non ha importanza chi è il vostro prossimo. È piuttosto se voi agite come prossimo in determinate situazioni. Così come sicuramente è accaduto a coloro che ascoltavano Gesù, questo dovrebbe farci fare un salto e farci prestare attenzione.

Questo secondo comandamento, questa ingiunzione ad amare il prossimo come noi stessi, non è qualcosa senza limiti e non ha nulla a che fare con il pensare come prossimo chiunque incontriamo.

Chiaramente **OGNUNO** è il nostro prossimo e probabilmente soprattutto quelli che non ci aspettiamo, quelli che sono all'esterno, o marginalizzati, o coloro che disprezziamo. È tutto su come **NOI** agiamo. **NOI** siamo il prossimo. Dobbiamo essere noi a mostrare compassione, solidarietà, nei fatti e nelle azioni. C'è un vecchio inno, a cui sono molto legata, "e loro sapranno che siamo Cristiani dal nostro amore". Questo è ciò che dovremmo essere. Questo è come dovremmo agire.

Lo sappiamo, eppure, come il sacerdote e il levita, troviamo scuse per non comportarci così o per lasciare le persone fuori.

L'unità dei Cristiani è veramente importante. Gesù pregò che fossimo uno, come Lui e il Padre erano uno. Ma anche prima che si realizzi l'unità "cristiana". E dobbiamo essere persone che agiscono come prossimo non solo tra di noi ma con il mondo.

E se lo facciamo non ha veramente importanza se siamo cattolici romani o ortodossi, o anglicani, o luterani o ogni altra cosa.

Sapranno che siamo Cristiani dal nostro amore. Amen

## **APPUNTAMENTI della SETTIMANA**

### **LUNEDÌ 29.1**

ore 17.30 (canonica) **LECTIO DIVINA**

### **MARTEDÌ 30.1**

dalle ore 16.50 alle ore 17.50 presso la Fam. Bianchini, Rio Marin,

**INCONTRO del GRUPPO d'ASCOLTO**

### **MERCOLEDÌ 31.1**

ore 19.00 (Patronato) **INCONTRO del CORO**

### **VENERDÌ 2.2**

**FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO**

ore 16.00 (Patronato)

**INCONTRO della SCUOLA BIBLICA sul VANGELO di GIOVANNI**

*Primo venerdì del mese*

ore 18.00 (Chiesa) **ADORAZIONE EUCARISTICA**

**Durante la S. Messa delle 18.30 a San Simeone**

**LITURGIA della LUCE e BENEDIZIONE delle CANDELE**

### **SABATO 3.2**

ore 11.00 (Chiesa) **Battesimo di Tommaso**

### **DOMENICA 4.2**

*V del Tempo Ordinario ~ Anno B*

*Gb 7,1-4. 6-7; Sal 146; 1 Cor 9,16-19.22-23; Mc 1, 29-39*

**CELEBRIAMO la FESTA del NOSTRO PATRONO**

**ore 10.30 S. Messa a San Simeone**

Il contenuto del presente foglietto è consultabile anche al sito:

**<http://www.piovesan.net/San%20Simeone/web/INDICE-Parrocchia.html>**